

Reggio Emilia, 16/05/2014

Spett.le
Autorità di Regolazione dei Trasporti
pec@pec.autorita-trasporti.it

e p.c. Spett.le
Regione Emilia Romagna
Assessorato alla programmazione
territoriale, urbanistica, reti di infrastrutture
materiali ed immateriali, mobilità, logistica
e trasporti
assmobilita@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Documento di consultazione per la definizione dello schema di bando di gara relativo all'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'autostrada Modena-Brennero A22.

In merito al documento di consultazione in oggetto, la scrivente Provincia di Reggio Emilia intende sottoporre all'attenzione di Codesta Spettabile Autorità le seguenti osservazioni.

Documento di consultazione Autorità di regolazione dei Trasporti: Punto 2 – "Riguardo alle opere complementari, il bando di gara deve contenere una descrizione completa di tutte le opere da realizzare. Di conseguenza, per il principio di completezza dell'oggetto, anche alla luce del disposto di cui all'art. 8 duodecies, comma 2 bis, del decreto legge 8 aprile 2008, n. 59 e della sentenza del Consiglio di Stato, sez IV, del 13 marzo 2014 n. 1243/2014, il bando dovrà contenere la descrizione di tutte le opere infrastrutturali da realizzare, ivi incluse quelle complementari, ammissibili a fini tariffari.

Quesito 2 –Si chiede di formulare osservazioni motivate in ordine ai criteri in base ai quali saranno identificate le Opere Complementari”

Osservazioni:

Si ritiene che le opere complementari debbano essere individuate in base a criteri definibili attraverso l'analisi dell'arteria autostradale oggetto di concessione e in particolare alla sua funzione di opera infrastrutturale di connessione e alla conformazione della medesima sui territori attraversati. Prioritaria importanza va dunque data a quegli elementi e opere che permettono una funzionalità ottimale dell'infrastruttura, soprattutto nei punti nevralgici ove è maggiormente possibile che si sviluppino criticità di traffico, e che consentono ai territori attraversati di convogliare l'utenza autostradale nei punti di interesse senza interferire negativamente con la viabilità minore, contribuendo anzi a un'ottimizzazione della gestione del traffico complessivo nell'area interessata e alla sua decongestione nei periodi di maggior afflusso.

Si rimarca che la principale esigenza, nell'ambito del territorio della provincia di Reggio Emilia, è costituita dalla necessità di fornire continuità al tracciato viario cispadano attraverso la realizzazione dei tratti di completamento costituiti dalla Variante alla SP 2 tra Villanova e Reggiolo, e dalla Variante alla SP 41 tra

Brescello e Coenzo in direzione Parma, con il nuovo ponte sull'Enza. Tali opere sono necessarie per migliorare l'accessibilità al casello autostradale ad integrazione del nuovo sistema viario nord-sud messo in esercizio sul territorio della provincia di Reggio Emilia, anche per cogliere le opportunità legate alla fermata AV Mediopadana.

Tra le ulteriori opere complementari che si chiede di inserire nell'ambito della concessione dell'autostrada Brennero-Modena, a titolo non esaustivo si ritiene che devono necessariamente figurare la realizzazione delle seguenti opere di miglioramento del sistema viario di adduzione al casello autostradale di Reggiolo-Rolo:

- realizzazione della variante sud di Rolo verso Novi di Modena, dallo svincolo tra la SP 4 e via Cantonazzo fino al confine del territorio comunale;
- realizzazione della variante a sud dell'abitato di Villanova di Reggiolo dalla SP 43 a est dell'abitato fino a ovest dell'A22;
- costruzione della variante stradale al centro abitato di Tagliata, tra la SP 35 Ponte sul Po e l'asse Cispadana in corrispondenza della rotatoria di Tagliata;
- adeguamento del tratto storico della Cispadana esistente, attraverso opere stradali di miglioramento della sicurezza e di mitigazione degli impatti ambientali;
- adeguamento dell'asse orientale della provincia di Reggio Emilia per il tratto della SP 46 tra Rio Saliceto e Rolo (Ca' de Frati) finalizzato all'adduzione in direzione nord per l'imbocco dell'A22 presso casello di Reggiolo-Rolo;
- completamento della direttrice est-ovest di collegamento verso l'A22 (variante di Fabbrico 3° lotto);
- adeguamento di alcuni tratti stradali provinciali di adduzione al casello autostradale di Reggiolo-Rolo.

Documento di consultazione Autorità di regolazione dei Trasporti: Punto 15 Altri temi. I Soggetti interessati possono proporre osservazioni anche in merito ad ulteriori punti non espressamente indicati nel presente documento, purché attinenti alla procedura ed alla fattispecie in oggetto.

Quesito 15 – Si chiedono osservazioni motivate in ordine ad ulteriori temi ritenuti pertinenti a di interesse inerenti la fattispecie in oggetto

Osservazioni:

1. si ritiene che nella predisposizione degli atti di gara debbano essere tenuti in debito conto gli eventi sismici che hanno interessato il territorio emiliano, a partire dal maggio 2012, e che sia previsto l'adeguamento di tutte le opere alle più rigorose norme antisismiche, considerando anche le importanti magnitudo registrate nei suddetti eventi sismici.
2. Nell'ambito della procedura di affidamento della concessione per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Brennero-Modena l'ente concedente deve assicurare che venga data continuità agli investimenti già previsti dal piano finanziario dell'attuale concessionaria Autostrada del Brennero Spa. In particolare, dovrà essere garantita l'esecuzione di quegli interventi di prioritaria importanza volti ad ammodernare alcuni sovrappassi a servizio di strade regionali, provinciali e comunali ormai obsoleti e adeguarli alle vigenti normative di costruzioni e antisismiche nonché alle mutate



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

esigenze di traffico. In particolare per il territorio della provincia di Reggio Emilia, si evidenzia la necessità di adeguamento dei sovrappassi n. 126 (SP 44) e n. 127 (SP 4) in comune di Rolo.

3. Anche nell'esigenza di contribuire alla salvaguardia dell'ecosistema e di limitare il più possibile i riflessi negativi che l'impatto dell'infrastruttura può avere sull'ambiente circostante, dovrà essere inclusa nella concessione dell'A22 anche la realizzazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche tramite il quale può essere evitato sia il ristagno sui terreni che il deflusso nei corsi d'acqua superficiali di elementi inquinanti derivanti dall'utilizzo dell'infrastruttura quali idrocarburi, residui oleosi ecc.
4. Al fine di preservare i livelli occupazionali, già gravemente compromessi dall'attuale congiuntura economica, si ritiene opportuno l'inserimento di una clausola di salvaguardia dell'occupazione del personale del concessionario uscente, come peraltro già previsto nel precedente bando ANAS.

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità
Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

Valerio Bussei

(f.to digitalmente)

L'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità
Sostenibile e Qualità dell'Aria

Alfredo Gennari

(f.to digitalmente)